

Legge elettorale: Onida, riforma prima motivazioni sentenza Consulta



05 Dicembre 2013

(ASCA) - Roma, 5 dic - "Non possiamo vivere senza una legge elettorale, questo è evidente, quindi occorrerebbe che il Parlamento provvedesse ancora prima che escano le motivazioni della sentenza della Consulta". Lo ha affermato il costituzionalista Valerio Onida, questa mattina ospite di Agorà su Rai3. "Tra l'altro la Corte costituzionale non dice 'dovete fare una legge così o colà', e non dice nemmeno che le liste bloccate sono incostituzionali sempre e in ogni caso. Per esempio: il 25% di liste bloccate nella legge del '93 non erano incostituzionali, e persino nel 1946, nella legge per l'elezione dell'Assemblea costituente, c'erano delle piccole liste bloccate per il collegio nazionale. Insomma - ha aggiunto - non è la lista bloccata in se' ad essere incostituzionale, ma come è attuata: nel porcellum e' incostituzionale perché' viene impedito agli elettori di aver a che fare con la faccia, il volto, dei rappresentanti che vogliono eleggere", ha concluso Onida